



Associazione per il Consiglio dei Comuni, delle Province e Regioni d'Europa

Relazione di apertura della Seconda Edizione della Summer School in strategie di sviluppo locale e programmazione europea

3 AGOSTO 2018
OASI CUORE IMMACOLATO DI MARIA,
LOC. ZOVELLO DI RAVASCLETTO

Buongiorno a tutti (organizzatori, relatori, autorità e, soprattutto, a voi amministratori del Friuli Venezia Giulia, ma anche del Veneto e della provincia di Trento).

L'AICCRE del FVG è molto orgogliosa di dare avvio oggi a quella che è la **Seconda Edizione** della **Summer School** per amministratori locali.

La prima edizione, che si è tenuta dal 4 all'8 settembre dello scorso anno sempre qui, ed è stata concepita ed ideata dai medesimi partner di progetto di questa, si è rivelata un grande successo. Per la prima volta in Regione, infatti, 21 giovani amministratori (il Bando limitava la partecipazione agli under 40) hanno potuto confrontarsi tra loro e ragionare di progettazione comune, con riferimento in particolare alle opportunità offerte dai fondi comunitari. Il titolo era, infatti: *Summer School per giovani amministratori locali in strategie di sviluppo locale e programmazione europea.*

Come dicevo un'esperienza molto positiva, al punto che gli stessi giovani amministratori hanno chiesto di rinnovare quell'esperienza. Si è così svolta a gennaio scorso, una due giorni, a **San Vito al Tagliamento** che ha avuto come tema: *Il Turismo sostenibile, driver per lo sviluppo locale di area vasta.*

Avevamo concluso quella Prima Summer School con un **Convegno internazionale**, cui avevano partecipato, oltre al Vicepresidente della Giunta regionale, all'Assessore regionale agli Enti locali, al Presidente del Consiglio regionale, anche esponenti politici e tecnici di Austria e Slovenia e di altre Regioni. C'era poi un rappresentante del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e un componente del Comitato delle Regioni.

Cito questo, per sottolineare come quell'esperienza è servita sicuramente a noi, ma anche far cogliere all'Amministrazione regionale, l'importanza della formazione dei nostri amministratori: questa Summer School nasce infatti anche dalla precisa volontà della Regione FVG che, con la **Legge di Stabilità del 2017**, ha affidato all'AICCRE ...**”la predisposizione di corsi di formazione e di specializzazione in materia europea, a favore degli amministratori e dei funzionari degli enti locali”**. Anche alla luce di ciò, abbiamo giustamente aperto il Bando di quest'anno a tutti gli amministratori locali, senza limiti di età, anche se come sapete, abbiamo previsto un piccolo punteggio in più per gli under 40.

Altra novità importante di questa Summer School è quella di aver dato ospitalità anche a **6 amministratori locali provenienti dal Veneto e dalla provincia di Trento**, (tre per ciascuno), un fatto che ci inorgoglisce, perché evidentemente la proposta formativa è risultata interessante anche fuori dai nostri confini. Inoltre, questo fatto, credo possa rappresentare un'opportunità unica e rilevante, in un ottica di sinergia e collaborazione politico-amministrativa, tra questi nostri tre territori, che tante esperienze storiche, culturali e sociali accomunano.

Non voglio dilungarmi ulteriormente, anche perché altri dovranno intervenire dopo di me e, soprattutto, nell'intervento del **Presidente del Consiglio regionale** e in quelli di **Daniele Gortan**, Direttore di ComPA FVG e dell'ing. **Paolo Rosso**, Policy Analyst del Centro OCSE di Trento per lo Sviluppo Locale, potremmo cogliere **il senso politico** di questa iniziativa, oltre che le sue **finalità** ed i suoi **obiettivi**. Un senso politico che io potrei riassumere così: *l'interrogativo da porci è cosa significa essere amministratori oggi; se basti, cioè, limitarsi ad un ruolo di gestione, come per anni si è fatto, o se invece sia necessario guardare all'ente locale come al primo attore di sviluppo strategico di un territorio. Se è così, pensare di farlo da soli è impensabile: servono reti di relazioni e connessioni istituzionali.*

Tutto, allora, parte dalla formazione, ed è questa la ragione che ci ha spinto a promuovere questa iniziativa. Come sapete, AICCRE promuove i valori europei perché ci indichino la strada più utile su quanto ho appena affermato. Dunque, **l'Europa delle Opportunità, contro il mito dell'Europa della Finanza**; dove la seconda è spesso frutto della scarsa conoscenza della prima. A noi il compito di non essere miopi o settari, bensì di saper valorizzare le nostre idee in un contesto fertile.

Vi auguro allora una buona permanenza e una fruttuosa esperienza che vi arricchisca, anzitutto, come amministratori, ma anche sul piano delle relazioni interpersonali che, spesso, sono la chiave vincente di ogni azione umana.

Zovello di Ravascletto, li 3 settembre 2018

Il Presidente
Franco Brussa